

C O P I A

Notaio Sabatelli Sandra
Vitulano (BN)

Repertorio n.19984

Raccolta n.8342-----

-----VERBALE DI ASSEMBLEA-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilanove, il giorno undici del mese di aprile -----
in VITULANO nel mio studio al Viale San Pietro snc -----

-----11 aprile 2009-----

Innanzi a me dott. Sandra Sabatelli, Notaio in Vitulano (BN),
iscritto al Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti
di Benevento ed Ariano Irpino, alle ore undici-----

-----SONO PRESENTI: -----

-----CONSTATATO E FATTO CONSTATARE -----

a- che l'assemblea è stata convocata a mezzo avvisi recapitati
al domicilio di tutti gli associati in data trenta marzo
duemilanove-----

b- che sono presenti, in proprio, numero ventisei associati,
la cui identità e legittimazione viene accertata dal Presi-
dente, regolarmente iscritti nel libro soci da oltre quindici
giorni ed in regola con il versamento delle quote annuali e
precisamente: -----

- esso componente Caporaso Giuseppe -----

- i componenti Grasso Tommaso, Iavecchia Teofilo, Vicedomini
Luigi, Bagnoli Carmine, Barbato Mariacarmela, Barbato Antonio
Giocondo, Barbato Arnaldo, Barbato Filippo, Barbato Francesco,



Calvanese Crescenzo, Calvanese Elena Violanda, Caporaso Fer-
nando, Caporaso Immacolata, Caporaso Luigi del 1975, Caporaso
Luigi del 1988, Caporaso Mario, D'Apice Ottavio, De Simone
Giulia, Iadanza Nicola, Morzillo Adriana, Morzillo Michele,
Orlacchio Antonio, Pedicini Mario, Peluso Tommaso, Caruso
Massimiliana-----

c- che sono presenti, per il Consiglio Direttivo, i consi-
glieri Vicedomini Luigi, Caruso Massimiliana, Grasso Tommaso,
Iavecchia Teofilo ed il presidente Caporaso Giuseppe-----

d- che sono presenti i membri effettivi del Collegio dei Re-
visori Calvanese Elena Violanda e D'Apice Ottavio-----

-----DICHIARA-----

validamente costituita la presente assemblea ai sensi del-
l'art.8 del vigente statuto sociale (essendo presenti -----
ventisei soci sugli attuali trentasette iscritti) ed atta a
deliberare sugli argomenti di cui in seguito. -----

Tutto ciò constatato, il Presidente legge all'assemblea il
seguente -----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

- adozione di un nuovo statuto -----

Su tale ordine del giorno tutti gli intervenuti si dichiarano
sufficientemente informati. -----

***-----

Il presidente, aprendo la discussione sull'unico punto al-
l'ordine del giorno, illustra le ragioni, già note all'as-

semblea, che impongono di sostituire integralmente l'attuale
statuto sociale, in modo da ispirarlo maggiormente agli scopi
non lucrativi e democratici dell'associazione ed alla nuova
normativa associativa prevista dallo schema-tipo approvato
dall'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia.-----

A tal fine, il Presidente legge all'assemblea, articolo per
articolo, il nuovo testo dello statuto sociale che si propone
di adottare, precisando che esso corrisponde quasi integral-
mente a quello già offerto in visione a ciascun socio.-----

Dopo ampia discussione l'assemblea, all'unanimità e con voto

-----DELIBERA-----

approvare, articolo per articolo, il nuovo statuto del-
l'associazione, conforme allo scopo perseguito e alla norma-
tiva vigente.-----

Detto nuovo testo dello statuto si compone di numero quat-
tordici (14) articoli scritti con mezzi elettronici da me
Notaio e si allega al presente verbale sub "A".-----

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara
sciolta la seduta alle ore dodici e minuti primi cinquanta ---

Le spese e tasse, annesse e dipendenti, del presente atto sono
a carico della associazione. -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale,
unitamente all'allegato, ho dato lettura ai comparenti che lo
approvano e con me Notaio lo sottoscrivono nei modi di legge,



unitamente all'allegato, alle ore tredici e minuti primi dieci
(13,10)-----

Scritto con mezzi elettronici da me notaio e completato di mio
pugno, consta di fogli due, facciate otto fin qui-----

Firmato:-----

GIUSEPPE CAPORASO, GRASSO TOMMASO, IAVECCHIA TEOFILO, LUIGI
VICEDOMINI, MASSIMILIANA CARUSO, CARMINE BAGNOLI, MARIACARMELA
BARBATO, BARBATO ANTONIO GIOCONDO, BARBATO ARNALDO, BARBATO
FILIPPO, BARBATO FRANCESCO, CALVANESE CRESCENZO, CALVANESE
ELENA VIOLANDA, FERNANDO CAPORASO, CAPORASO IMMACOLATA, LUIGI
CAPORASO del 1975, LUIGI CAPORASO del 1988, CAPORASO MARIO,
D'APICE OTTAVIO, GIULIA DE SIMONE, NICOLA IADANZA, ADRIANA
MORZILLO, MICHELE MORZILLO, ORLACCHIO ANTONIO, MARIO PEDICINI,
PELUSO TOMMASO.

SANDRA SABATELLI Notaio sigillo



Allegato "A" all'atto dell'11.04.2009 Rep.n.19984 Racc.n.8342.

-----S T A T U T O -----

-----ART.1 - DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA-----

E' corrente una associazione denominata "PRO LOCO MONTE TABURNO" con sede in Campoli del Monte Taburno (BN), Piazza Alfonso La Marmora n.1, presso la Sede Comunale.-----

L'Associazione può modificare liberamente la suddetta sede, secondo le esigenze operative ed organizzative-----

La durata dell'associazione è illimitata.-----

L'Associazione è retta dalle norme del Codice Civile e da quelle del presente Statuto.-----

La Pro Loco Monte Taburno svolge la sua opera nel territorio del Comune di Campoli del Monte Taburno ed eventualmente nelle zone contermini stabilite d'accordo con l'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento, avuto riguardo alla sfera di azione delle aziende autonome e delle Pro Loco eventualmente confinanti.-----

-----ART.2 - FINALITA' - SCOPI - COMPITI ED OBIETTIVI-----

La Pro Loco è un'associazione su base volontaria di natura privatistica senza scopo di lucro, ma con rilevanza e finalità di promozione sociale, turistica, di valorizzazione di realtà e di potenzialità naturalistiche culturali storiche ed enogastronomiche.-----

In particolare, gli scopi che l'Associazione "PRO LOCO MONTE TABURNO" si propone sono:-----



a) riunire tutti coloro (enti, industriali, esercenti, privati) che hanno interesse allo sviluppo turistico della località;-----

b) contribuire ad organizzare turisticamente la medesima studiandone il miglioramento edilizio e stradale, specie nelle zone suscettibili di essere frequentate dai turisti, promuovendo l'abbellimento di piazze, strade, giardini, ecc., con piante, fiori ed arredo urbano;-----

c) promuovere il miglioramento e lo sviluppo delle attrezzature ricettive (alberghi, pensioni, locande, affittacamere, pubblici esercizi);-----

d) incoraggiare ed appoggiare il miglioramento dei pubblici servizi (linee automobilistiche, servizi N.U., inaffiamento strade, ecc.) al fine di facilitare il movimento turistico per rendere il soggiorno piacevole quanto più possibile ai forestieri;-----

e) vigilare lo svolgimento dei servizi locali interessanti il turismo e le relative tariffe proponendo le opportune modifiche alle competenti autorità o alle ditte esercenti i servizi medesimi;-----

f) promuovere, incoraggiare ed appoggiare festeggiamenti, gare sportive, fiere, convegni, spettacoli pubblici, gite ed escursioni per attirare turisti nella località e dare svago e diletto a quanti vi soggiornano, gestire campi da gioco, promuovere e curare l'attività agonistica e sportiva della

località;-----

g) tutelare e mettere in valore le bellezze naturali ed artistiche e monumentali per farle meglio conoscere ed apprezzare;-----

h) collaborare con l'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento, o altri enti provinciali e regionali alla propaganda intesa a diffondere la conoscenza di Campoli del Monte Taburno ed a favorire il concorso dei forestieri;-----

i) compiere le funzioni demandate dall'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento, istituire uffici di informazioni

istituzionali e svolgere attività e servizi di carattere turistico, compatibilmente con le forze e le risorse disponibili;--

l) organizzare e coordinare commemorazioni celebrative di personaggi illustri, organizzare, altresì, concerti e mostre, nonché cicli di conferenze di argomento turistico, artistico-culturale, formare una biblioteca;-----

m) incrementare qualsiasi genere di studio sulla vita artistica e turistica della città di Campoli del Monte Taburno e della Regione Campania.-----

-----ART.3 - PATRIMONIO ED ENTRATE -----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici o privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione o di attività permanenti od occasionali.-----



Per l'adempimento dei suoi compiti l'associazione dispone
delle seguenti entrate:-----

- versamenti effettuati dai fondatori originari e dai suc-
cessivi associati;-----
- eventuali versamenti ulteriori effettuati dai fondatori e
dagli associati;-----
- contributi di Enti o privati;-----
- redditi derivanti dal suo patrimonio;-----
- introiti realizzati nello svolgimento della sua attività;---
- eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.-----

L'assemblea stabilisce annualmente la quota di versamento
minimo da effettuarsi da parte degli associati ordinari e
sostenitori per l'ammissione e l'iscrizione annuale.-----

-----ART.4 - ASSOCIATI-----

Gli associati della Pro Loco si distinguono in:-----

- a) associati Ordinari-----
- b) associati Sostenitori-----
- c) associati Onorari-----

Sono associati Ordinari coloro che versano, annualmente, una
quota sociale determinata. Come sopra detto dall'Assemblea
Generale degli associati.-----

Essi possono essere sia residenti nel Comune di Campoli del
Monte Taburno, sia non residenti in tale Comune ma per moti-
vazioni varie (in via esemplificativa villeggianti, ex resi-
denti) interessati all'attività della Pro Loco.-----

Tutti gli associati ordinari, purché maggiorenni ed iscritti nel libro dei soci da almeno trenta giorni, hanno diritto di intervento e di voto in tutte le assemblee.-----

Sono associati Sostenitori tutti coloro che, oltre alla quota ordinaria, possono erogare contribuzioni volontarie straordinarie. Essi possono assistere alle riunioni dell'Assemblea ma non hanno diritto di voto nelle assemblee e non contribuiscono a stabilire il numero legale per le assemblee.-----

Sono associati Onorari le persone che sono riconosciute tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a

favore, o nella vita della Pro Loco; il riconoscimento è perpetuo, ma diritto di assistere, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea dei Soci, comporta l'esonero dal pagamento della quota annuale. Essi non contribuiscono a stabilire il numero legale per le assemblee.-----

L'ammissione di un nuovo associato ordinario e sostenitore è decisa, con obbligo di rendere nota la motivazione, dal Consiglio Direttivo della Pro Loco previa richiesta scritta del candidato e dietro versamento della quota sociale. La decisione del Consiglio deve essere adottata nel termine massimo di trenta giorni dalla data di presentazione della domanda.

Ove il Consiglio non pronunzi la decisione di ammissione nel predetto termine, questa si ritiene accettata per silenzio-assenso. L'ammissione del socio deve essere annotata nel libro dei soci al massimo entro trentacinque giorni da quello di



presentazione della domanda. -----

Tutti gli associati, nell'ambito della medesima categoria di appartenenza, hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri nei confronti dell'Associazione, che si impegna in tal modo a garantire la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative, senza prevedere alcun tipo di discriminazione e/o privilegio fra gli associati, né ipotesi di partecipazione temporanea alla vita associativa.-----

La qualifica di associato si perde per:-----

- * recesso-----
- * mancato versamento della quota associativa entro i primi sei mesi dell'anno-----
- * morte-----
- * esclusione deliberata e opportunamente motivata dal Consiglio Direttivo, in caso di indegnità del socio per attività pregiudizievole alla Pro Loco o incompatibilità con le attività da questa svolte.-----

-----ART.5 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE-----

Sono organi dell'Associazione:-----

- a) l'Assemblea Generale dei Soci-----
- b) il Consiglio Direttivo-----
- c) il Presidente-----
- d) il Segretario-----
- e) il Tesoriere-----
- f) il Collegio dei Revisori dei Conti-----

-----ART.6 - L'ASSEMBLEA -----

L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione. E' composta da tutti gli associati Ordinari, purchè iscritti nel libro dei soci da almeno trenta giorni e purchè siano in regola con la quota sociale dell'anno in cui si svolge l'assemblea, rappresenta l'universalità degli associati stessi e le sue deliberazioni sono prese in conformità della legge e del presente statuto.-----

L'assemblea è ordinaria e straordinaria. Entrambe sono presiedute dal Presidente della Pro Loco (o in sua assenza dal

Vice-Presidente), assistito dal Segretario. In caso di assenza

di entrambi, l'assemblea elegge tra i soci presenti il Pre-

sidente; allo stesso modo l'assemblea eleggerà un segretario

in assenza del Segretario della Pro Loco. L'Assemblea ordi-

naria si riunisce almeno due volte all'anno per le decisioni

di sua competenza, delibera sull'approvazione del bilancio o

rendiconto, nomina i membri del Consiglio Direttivo e i membri

del Collegio dei Revisori dei Conti, approva e modifica il

regolamento interno dell'associazione, delibera su ogni ar-

gomento attinente alla gestione ad essa sottoposto dal Con-

siglio Direttivo,. Essa deve essere convocata, per le elezioni

delle cariche sociali, almeno trenta giorni prima della sca-

denza del mandato; è indetta con avviso contenente l'indica-

zione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza portato a

conoscenza dei soci, almeno otto giorni prima della data



fissata portato a mano o a mezzo posta ovvero con ogni altro mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione (es. fax, e-mail etc.).-----

L'assemblea è valida in prima convocazione con la partecipazione di almeno la metà dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti; essa delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza assoluta dei soci ordinari presenti.-----

L'assemblea è considerata straordinaria soltanto quando si riunisce per deliberare sulle modifiche dello statuto sociale, sulla trasformazione o sullo scioglimento dell'Associazione, sul trasferimento della sede sociale, su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo. Essa è convocata con le stesse modalità indicate per l'assemblea ordinaria ed è valida sia in prima che in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti e la presenza di almeno la metà più uno dei soci ordinari iscritti. Le delibere assembleari saranno verbalizzate per iscritto su apposito Verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, e rese note a tutti gli associati, con particolare riguardo a quelli non intervenuti. Ove il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, l'assemblea straordinaria si terrà innanzi ad un notaio che ne verbalizzerà le delibere.-----

-----ART.7 - CONSIGLIO DIRETTIVO-----

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da nove membri eletti a votazione segreta dall'assemblea, i quali durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Tutti i soci, di qualunque categoria, purchè iscritti da trenta giorni, possono essere eletti; sono eletti coloro che hanno riportato il maggior numero dei voti, in caso di parità è eletto il più anziano di militanza; si riunisce almeno quattro volte all'anno e tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o a seguito di richiesta scritta da almeno due terzi dei membri. Le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza dal Vice-Presidente. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza di almeno la metà dei consiglieri e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione. I consiglieri che risultano, senza giustificazione motivata, assenti per tre sedute consecutive, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi. I membri surrogati scadranno insieme a quelli eletti dall'assemblea.----- I membri facenti parte del Consiglio possono essere delegati dal Consiglio stesso ad occuparsi dei vari settori della Pro Loco. Spetta al Consigliere delegato nell'ambito del proprio settore procedere all'approntamento dei relativi programmi, curare l'organizzazione del settore, firmare con l'obbligo di



rendere conto al Tesoriere ed al Consiglio i documenti amministrativi e contabili attinenti al proprio settore, fare insomma tutto quanto necessario per la migliore realizzazione di ogni iniziativa nell'ambito del settore stesso. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione ed in particolare esso procede:-----

a) alla redazione dei bilanci o rendiconti ed alla loro presentazione all'assemblea;-----

b) alla predisposizione del regolamento interno dell'associazione ed alle modifiche di esso, sottoponendoli all'approvazione dell'assemblea;-----

c) alla fissazione delle quote associative annuali, che dovranno essere approvate dall'assemblea ordinaria;-----

d) alla revisione degli elenchi dei soci in modo da accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;-----

e) a deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi soci e l'eventuale esclusione degli associati.-----

Le delibere consiliari saranno verbalizzate per iscritto su apposito verbale, approvato di volta in volta dal Consiglio stesso e firmato dal Presidente e dal Segretario.-----

-----ART.8 - IL PRESIDENTE -----

Il Presidente della Pro Loco è scelto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, dura in carica tre anni e può essere ri-

confermato uno o più volte. Al Presidente (ed in caso di sua assenza al Vice-Presidente da lui prescelto tra i membri del Consiglio Direttivo) spetta la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed anche in giudizio. Esso convoca e presiede l'assemblea, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti.-----

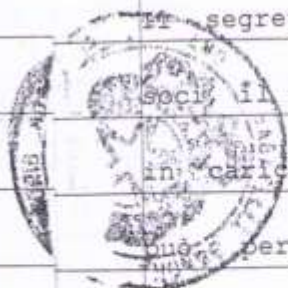
-----ART.9 - IL SEGRETARIO E IL TESORIERE-----

Il segretario è nominato dal Presidente da scegliersi fra i soci, il suo mandato è limitato nel tempo a quello in cui dura in carica il Presidente che lo ha prescelto. Il presidente può, però, in qualsiasi momento, provvedere a sostituirlo a suo insindacabile giudizio. Egli redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, ed è responsabile insieme al Presidente della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco nonché della regolare tenuta dei libri sociali.-----

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo, da scegliersi fra i soci, annota i movimenti contabili della Pro Loco.-----

-----ART.10 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI-----

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da due membri effettivi e da due supplenti scelti fra soci e non soci ed eletti dall'Assemblea con votazione a scrutinio segreto, se-



la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.-----

In caso di scioglimento per qualunque causa dell'associazione, l'assemblea in seduta straordinaria provvederà, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n.662, alla devoluzione del patrimonio dell'associazione ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.-----

-----ART.12 - ESERCIZIO FINANZIARIO-----

L'Esercizio Finanziario si apre il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo redigerà il bilancio consuntivo e preventivo, che dovranno essere annualmente approvati dall'assemblea.-----

Il bilancio annuale deve far riferimento sia alla situazione economica che a quella finanziaria dell'associazione e deve essere reso noto a tutti gli associati in modo che ogni associato ne possa prendere visione.-----

-----ART.13 - DISPOSIZIONI GENERALI-----

La Pro Loco:-----

a) aderisce facoltativamente all'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) ed al Comitato Regionale delle Pro Loco nel rispetto dello statuto e delle normative U.N.P.L.I.-----

b) come sopra già detto, non può, in nessun caso, distribuire i proventi delle attività fra gli associati, anche in forme



indirette, che dovranno essere impiegati esclusivamente per la
realizzazione delle attività istituzionali e di quelle di-
rettamente connesse-----

c) ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione
a favore di attività istituzionali statutariamente previste---

d) ha l'obbligo di devoluzione del patrimonio, in caso di
scioglimento, ad altra Associazione che operi a fini di uti-
lità sociale.-----

-----ART.14 - LEGGE APPLICABILE-----

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente sta-
tuto, si deve fare riferimento alle norme di legge vigenti in
materia di associazioni.-----

Firmato: GIUSEPPE CAPORASO - GRASSO TOMMASO - IAVECCHIA TEO-
FILO - LUIGI VICEDOMINI - MASSIMILIANA CARUSO - CARMINE BA-
GNOLI - MARIACARMELA BARBATO - BARBATO ANTONIO GIOCONDO -
BARBATO ARNALDO - BARBATO FILIPPO - BARBATO FRANCESCO - CAL-
VANESE CRESCENZO - CALVANESE ELENA VIOLANDA - FERNANDO CAPO-
RASO - CAPORASO IMMACOLATA - LUIGI CAPORASO del 1975 - LUIGI
CAPORASO del 1988 - CAPORASO MARIO - D'APICE OTTAVIO - GIULIA
DE SIMONE - NICOLA IADANZA - ADRIANA MORZILLO - MICHELE
MORZILLO - ORLACCHIO ANTONIO - MARIO PEDICINI - PELUSO TOMMASO
- SANDRA SABATELLI Notaio sigillo-----